

PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona	
cognome, nome	Don Paolo Burdino e don Daniele Presicce
denominazione (ente / associazione)	Tassia Catholich Church
posta elettronica	Nairobi - Kenya
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<i>“La peculiarità dei sacerdoti Fidei Donum è di essere “ponte” tra due chiese, del loro scambio di doni.” Don Paolo Burdino è a Tassia dall’ottobre 2015 e don Daniele Presicce dall’ottobre 2016.</i>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: don Paolo BURDINO Email: luisamakena2@gmail.com
Referente in Italia	Ufficio Missionario Diocesano Email: animiss@diocesi.torino.it

PROGETTO

Titolo	SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, PROMOZIONE SOCIALE E ANIMAZIONE DELLE JUMUIE DELLA PARROCCHIA DI TASSIA
Luogo di intervento	Tassia – Nairobi Kenya
Obiettivo generale	Sostegno ad attività: workshop, formazione per catechisti ed animatori, incontri settimanali e festa dei matrimoni.
Tempi Progetto	Durata Progetto: CONTINUATIVO
Beneficiari <input type="checkbox"/> X famiglie <input type="checkbox"/> x comunità	Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) Formazione
Contesto di intervento	

Dieci anni fa a Embakasi, la zona di Nairobi vicino all'aeroporto, che comprende la parrocchia di Tassia, non c'era niente. Erano prati che costeggiavano le piste d'atterraggio dai quali la città si vedeva in lontananza, guardando verso nord ovest. Case, strade, negozi, aziende e chiese sono arrivate con l'espansione provocata da un flusso migratorio imponente, un milione di persone ogni dieci anni che dalla campagna raggiungono una metropoli che conta oggi sei milioni di abitanti, nella quale la vita è molto cara rispetto al resto del paese e nella quale il modello occidentale di famiglia con uno o due figli sta soppiantando quello della famiglia allargata e numerosa, ancora presente nelle campagne. Le scuole pubbliche, come tante altre cose, a Tassia mancano ancora. E proprio le chiese, quella cattolica insieme a quelle protestanti, sono state le prime a richiedere al governo la costruzione di un complesso scolastico statale. Il panorama del quartiere è dominato dai palazzoni privati di sette o otto piani nei quali i costruttori hanno ricavato centinaia di «alloggi», monolocali di dieci metri quadrati, abitati dai lavoratori dell'aeroporto o della vicina zona industriale. Accanto a questi edifici sorge una baraccopoli e alcuni quartieri residenziali più benestanti.

IL PROGETTO

E' un percorso di comunità in un ambiente difficile, dove molti, ed è la cosa più bella, ci cercano per Dio, per condividere l'esperienza della fede che qui è un fatto pubblico, che si esprime nelle preghiere comunitarie e nella festa della Messa. A Nairobi quasi nessuno ha 'tempo da perdere': chi ha un lavoro deve tenerselo ben stretto e chi non ce l'ha deve cercarne uno e nel frattempo inventarsi come sopravvivere, ma la gente è solare, aperta, positiva di un fascino strano, che fa venire voglia di incontrarla, di riprovare anche quando va male». I preti torinesi sono entrati «in punta di piedi » nella realtà della capitale keniana, accolti e supportati dal cardinale John Njue, arcivescovo di Nairobi: abbiamo osservato e cercato di capire il funzionamento della diocesi e i ritmi della comunità ecclesiale. Tassia è stata creata dalla divisione di una parrocchia, quella di Donholm, diventata ormai troppo grande». Un passaggio delicato, anche per le dimensioni della nuova realtà: a Tassia vivono circa centomila persone, cinquemila delle quali attive in parrocchia; è normale che ad ognuna delle tre Messe domenicali partecipino più di un migliaio di fedeli. «Le scale di grandezza cui siamo abituati, in Kenya vanno riviste. **Questo basta per capire che l'ambiente è diverso da quello della società e delle parrocchie italiane, dalle quali, però, noi portiamo la nostra esperienza di pastori in un legame fra le diocesi di Nairobi e Torino che tiene viva la speranza. Diciotto piccole comunità di cristiani (Jumuiya) formano lo zoccolo duro della presenza cattolica nel quartiere e s'incontrano ogni settimana per leggere il Vangelo e accompagnare i nuovi entrati nella comunità ai Sacramenti, soprattutto battesimi e matrimoni celebrati spesso in forma comunitaria. Attraverso queste realtà sviluppiamo la pastorale, soprattutto cerchiamo di vivere insieme il messaggio dell'attenzione ai poveri e della pace che è un tema sensibile e sempre attuale.** Tra i keniani l'appartenenza tribale conta ancora moltissimo sia nei rapporti personali, sia per il voto politico e spesso è motivo di accese rivalità e tensioni». La forte immigrazione orientale e araba contribuisce a rendere composita e complessa la società keniana. La presenza araba e islamica è maggioritaria nel nord est del paese, la zona dove in questi anni si sono verificati alcuni attacchi a colpi di granate e mitra alle chiese cattoliche e protestanti. Nella capitale, le imprese cinesi si sono aggiudicate la realizzazione di tutte le grandi opere pubbliche degli ultimi anni: autostrade, viadotti, grattacieli e la nuova sede della diocesi. Una parrocchia variegata dal punto di vista sociale: «ci sono i più poveri che abitano nello slum (le baraccopoli che sorgono in tutta la periferia di Nairobi) le famiglie che vivono nelle case popolari e alcune famiglie benestanti. **La sfida della parrocchia è mettere insieme queste realtà diverse per camminare insieme da cristiani e sostenersi gli uni gli altri.**

VOCI DI COSTO

Il contributo richiesto verrà impiegato:

Per l'acquisto di materiale per gli incontri (carta, pennarelli, penne), attrezzature (strumenti musicali, microni e casse) e di materiale di consumo

Per favorire la partecipazione agli incontri (trasporto, pasti e merende, alloggio per incontri di più giorni)

In parte per sostenere i costi che riguardano i materiali per la formazione.

Per l'avvio di un dispensario comunitario che offra assistenza alle famiglie bisognose della comunità che diversamente non potrebbero accedere alle cure

Contributo richiesto a QdF 2019		€ 15.000,00
--	--	------------------------

Allegati:

- X Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale
- X Scheda riassuntiva progetto
- X Documentazione fotografica
- X Video su you tube : <https://youtu.be/EIMJZPmROHE>
-

LUOGO E DATA

Nairobi OTTOBRE 2020